

STAGIONE 2025-26
N. 6 | CAGLIARI-GENOA



22 NOVEMBRE 2025
12^A GIORNATA

DOMUS



FIOCO AZZURRO

LA PRIMA CONVOCAZIONE IN NAZIONALE, L'ARRIVO DEL FIGLIO EDOARDO:
UNA SETTIMANA DA SOGNO PER AFFRONTARE IL GENOA AL MEGLIO



ANTICA
CAGLIARI

**Da 15 anni una passione
che cresce per Cagliari e
il suo cuore rossoblu.**

www.anticacagliari.it

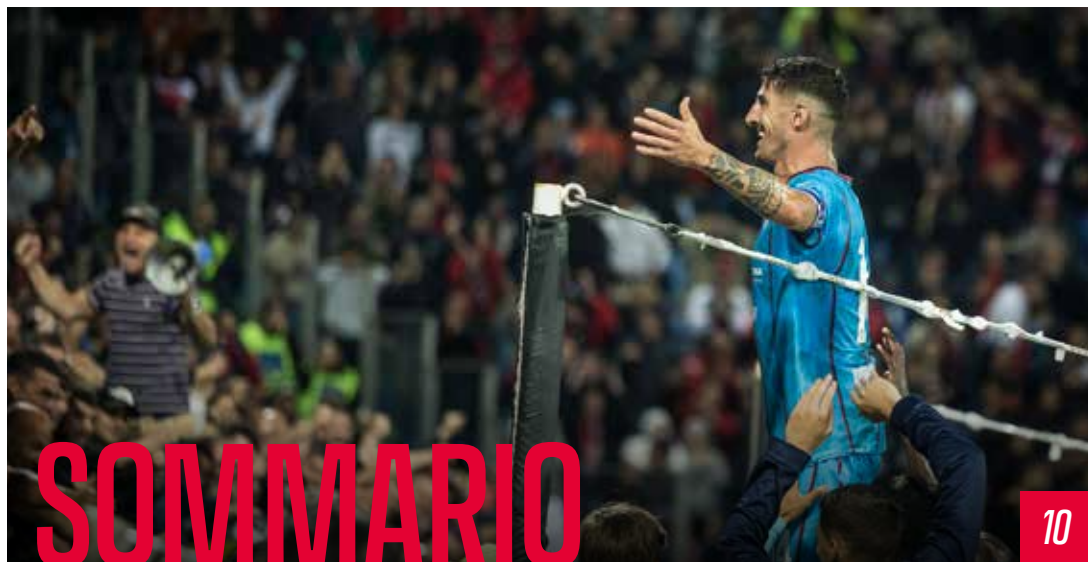
  [anticacagliari](https://www.instagram.com/anticacagliari)

RISTORANTE
Via Sardegna, 49
☎ 070 734 0198

BISTROT
Via Sardegna, 63
☎ 070 662 405

LUNGOMARE
Lungomare Poetto, 238
☎ 070 649 9563

TERRAZZA
Lungomare Poetto, 238
☎ 070 649 9563



5 L'EDITORIALE

Il Made in Cagliari giovane e italiano

6 MATCH DAY

Cagliari-Genoa: La vittoria nel mirino

8 NUOVO STADIO

Il progetto stadio accelera verso la gara pubblica

10 IL GOL DELL'ANNO

Deiola, la rete simbolo della salvezza diventa leggenda

13 FOCUS

Di nuovo a Cagliari, Andrea Belotti riparte dal gruppo

14 I NUMERI

Le curiosità di Cagliari-Genoa

17 NAZIONALE

Azzurro Caprile, dalla finale di Bari alla Serie A

18 AMARCORD

Manlio Scopigno, un allenatore senza tempo

21 PARTNERSHIP

Cina, la via rossoblù per Xiapu

25 BANCO ALIMENTARE

Il valore sociale di ogni partita

26 EDUCAZIONE AL VERDE

Un progetto che fiorisce

DALLA **FORZA DEI GIGANTI** ALLA **PASSIONE ROSSOBLÙ**

UNITI PER PROMUOVERE IL **SINIS** E LA **SARDEGNA**



INFO



MONTEPRAMA.IT

L'EDITORIALE

IL MADE IN CAGLIARI GIOVANE E ITALIANO



di Andrea Frigo

Ansa

L'Italia rischia di restare fuori dai campionati del mondo per la terza volta consecutiva. Sarebbe una catastrofe, e in vista dei playoff i timori dei tifosi vengono alimentati dalla pesante sconfitta con la Norvegia. Sconfitta che ha fatto scattare l'ennesimo campanello d'allarme: la Nazionale stenta perché in Serie A giocano troppi stranieri e gli italiani faticano a trovare un posto da titolare. Non solo nelle squadre più importanti, ma anche in realtà provinciali come Udinese o Como, giusto per citare una società con proprietà straniera, allenatore straniero e 11 titolari su 11 stranieri.

Non è il caso, questo, del Cagliari. Proprietà italiana, allenatore italiano, tanti giocatori di casa in campo, capeggiati dal sardo Deiola. Da Caprile allo sfortunato Belotti, anche

quest'anno il club del presidente Giulini ha voluto puntare su calciatori italiani. Il portiere rossoblù è indubbiamente tra i più forti della Serie A e puntuale è arrivata la convocazione in Nazionale. Il sardo Idrissi con Palestra e prima ancora Prati sono colonne dell'Under 21. Lo zoccolo duro dello spogliatoio è rappresentato da Pavoletti, Zappa, Luperto, Gaetano, Deiola. E proprio il centrocampista di San Gavino sta dando lustro e notorietà al Cagliari in tutto il mondo grazie alla candidatura per il Fifa Puskas Award (che premierà il gol più bello dell'anno) per la rete segnata il 18 maggio alla Domus con il Venezia. Un'azione corale con combinazioni, tunnel, tocchi di prima: 13 passaggi consecutivi sino alla conclusione, un interno destro a giro e palla che s'insacca all'incrocio dei pali. Un vero spot per il calcio made in Italy. ■



Stagione 2025-26
N. 6 | 22 novembre

Domus Rossoblù è il magazine ufficiale del Cagliari Calcio

Editore
Sardinia Media Service

Direttore editoriale
Antonio Farinola

Direttore responsabile
Fabio Frongia

Progetto grafico
Antonio Dentoni

Illustrazioni
Genko

Foto
Archivio Cagliari Calcio, Valerio Spano, Luca Pinna, Luigi Canu, Marco Camba

Hanno collaborato
Oliviero Addis, Graziano Allera

Stampa
Grafiche Ghiani

Pubblicità
Infront e Cagliari Calcio

Publicazione registrata
al Tribunale di Cagliari
il 9 febbraio 2023 al n.2/2023

La redazione è a disposizione per ogni richiesta e osservazione legata ai contenuti pubblicati. Per ogni esigenza scrivere a: ufficiostampa@cagliaricalcio.com

Chiuso in tipografia il 20/11/2025
Tiratura 5.000 copie



MATCH DAY

CAGLIARI-GENOA

LA VITTORIA NEL MIRINO



Alla Domus arriva il Genoa del nuovo allenatore Daniele De Rossi. Il Cagliari vuole ritrovare quei tre punti che mancano dalla sfida di Lecce

di Antonio Farinola

Una montagna dopo l'altra, una scalata dopo l'altra. Terminata la sosta, inizia, probabilmente, il momento più complesso del girone d'andata. Una serie di sfide proibitive che da qui al 2 gennaio peseranno tantissimo sulla classifica del Cagliari. I ragazzi di Fabio Pisacane non vincono dalla gara di Lecce, da quel 19 settembre firmato Belotti. Da allora, tre pareggi pesanti su campi ostici come Udine, Verona e Como e ben quattro sconfitte. E se quelle con Inter, Bologna e Lazio si possono anche mettere in conto, quella interna col Sassuolo ha davvero lasciato l'amaro in bocca, alleviata soltanto dallo 0-0 del Sinigaglia prima dell'ultima sosta.

IL NUOVO VOLTO DEL GENOA

Oggi arriva il Genoa, avversario in ripresa dopo il pessimo avvio di stagione, che si presenta all'Unipol Domus con appena tre punti di ritardo rispetto al Cagliari.

Il Grifone, prima della sosta, ha cambiato allenatore. Ai piedi della Lanterna è arrivato Daniele De Rossi che ha esordito con un pareggio interno con la Fiorentina, in quello che, classifica alla mano, è stato uno scontro diretto per la salvezza. Pensare che il tecnico romano possa aver messo del suo, in appena tre giorni di lavoro, sarebbe assurdo, ma farlo oggi, dopo due settimane di sosta è alquanto probabile. Non sappiamo quale sarà il vero volto del suo Genoa, ma una cosa è chiara: questa è una gara pesantissima.

CICLO TERRIBILE

Per due ragioni principali. La prima, per ritrovare la vittoria e muovere fortemente la classifica che inizia ad assottigliarsi sempre di più dal basso. La seconda è strettamente legata alla prima e riguarda un calendario in ascesa. Bisogna fare punti col Grifone, perché dopo, le montagne da scalare sono tutt'altro che semplici: Juventus, Roma e Atalanta in rapida successione, con la sfida col Napoli di Coppa Italia che si inserisce tra la gara dello Stadium e quella interna con i capitolini. Quindi un altro scontro salvezza, quello col Pisa in casa prima di Natale e Torino fuori casa dopo Santo Stefano. Si chiude il ciclo terribile il 2 gennaio col Milan di Allegri alla Domus. Sarà dunque un finale di 2025 ad alta tensione e gli scontri diretti, entrambi in casa, con Genoa e Pisa diventano vitali per prendere ossigeno. Ma questo Fabio Pisacane e i suoi ragazzi lo sanno benissimo. E, allora, spazio al campo e ai nostri eroi. ■

LA SVOLTA ATTESA

IL PROGETTO STADIO ACCELERA VERSO LA GARA PUBBLICA

Il Cagliari continua il suo lavoro per l'impianto del futuro: chiusa la conferenza di servizi decisoria, è tempo di definizione del piano economico finanziario

di Fabio Frongia

Il nuovo stadio di Cagliari è arrivato in fondo a un tunnel lungo dieci anni. Solo Juventus, Udinese, Atalanta sono riuscite a realizzare il progetto di uno stadio in linea con gli standard internazionali, ma con la chiusura della conferenza di servizi decisoria definitiva e l'approvazione del progetto aggiornato si è registrato un passaggio cruciale verso la gara pubblica che aggiudicherà la concessione cinquantennale per la gestione.

UN PERCORSO LUNGO

«Non ci piace molto rimarcare che siamo tra le realtà italiane in fase più avanzata», ha spiegato il direttore generale Ste-

fano Melis a Torino nel panel dedicato al tema «Are Football Infrastructures a Real Investment? Which Models Are Truly Sustainable?» insieme ai rappresentanti di Deloitte, Udinese e Fiorentina. Al Social Football Summit organizzato da Lega Serie A, Melis ha ribadito come «ormai lavoriamo da un decennio, e se il nostro Club non avesse una proprietà tanto perseverante difficilmente sarebbe andato avanti. Sono stati spesi milioni tra consulenze legali, finanziarie, strategiche e di progettazione, ma ci è voluta soprattutto tanta pazienza nell'assecondare le richieste delle diverse compagnie politiche e delle prescrizioni dei numerosi enti pubblici». Cagliari Calcio e Deloitte sono ora al lavoro sull'aggiornamento

del Piano Economico-Finanziario (PEF), che verrà asseverato da UniCredit, mentre SFIRS, la finanziaria della Regione Sardegna, ha confermato la propria disponibilità a fare da capofila nella raccolta del debito insieme all'Istituto per il Credito Sportivo e ad altre banche commerciali. «Abbiamo assecondato le indicazioni di UEFA e FIGC - con costi sensibilmente più alti - nel voler realizzare subito uno stadio da 30.000 posti, così da permettere alla città di Cagliari di candidarsi a ospitare gli Europei del 2032. Ora ci aspettiamo che il Governo renda finalmente operativo il fondo equity per gli stadi, supportando il nostro progetto come già fanno il Comune e la Regione Sardegna e imprimendo così un impulso concreto al rinnovamento del fatiscente scenario del nostro Paese. Ricordiamo che si tratta di un'opera pubblica - con concessione cinquantennale a chi si aggiudicherà il bando internazionale - e che sarà finanziata in larga parte da capitale privato».

LO STADIO DA 30MILA POSTI

L'auspicio è «consegnare il PEF al Comune di Cagliari entro la prima metà di dicembre, sperando poi di avere a disposizione tutti gli strumenti per iniziare a costruire un'infrastruttura destinata a ridisegnare il futuro sportivo, economico e sociale di Cagliari, diventando al tempo stesso un punto di riferimento per la Sardegna e l'Italia». ■

Il nuovo stadio offrirà spazi moderni e accessibili, con servizi pensati per vivere l'impianto oltre la partita. Un progetto che punta a diventare un motore di socialità per la città

L'investimento porterà a Cagliari un impianto sostenibile e tecnologico da 30 mila posti, riportando la città nel circuito dei grandi eventi nazionali e internazionali



di Antonio Farinola

Le braccia aperte verso la Nord, in piedi sui cartelloni pubblicitari, il bacio alla maglia, il sorriso sul volto di chi sa di aver fatto un gol assurdo, l'Unipol Domus in delirio e c'era chi, quella sera, con le mani sul volto o con gli occhi spalancati, guardava il proprio vicino di posto e, incredulo, si domandava: «ma cos'ha fatto?!».

Una rete unica, quella di Deiola, non solo per la prodezza balistica del centrocampista rossoblù, con un gran destro a giro sotto l'incrocio opposto, ma anche per la splendida azione corale che porta alla marcatura che oggi vale la candidatura al Premio Puskas 2025. Tredici passaggi prima di arrivare alla conclusione, nel mezzo il tunnel di Gaetano ai danni di Zampano e l'altro colpo di tacco, di Makoumbou, a smarcare Deiola prima del tiro. La ciliegina sulla torta a un match, quello contro il Venezia, che regala salvezza al Cagliari. Poesia del calcio. Probabilmente il gol più bello mai visto alla Domus che, in un colpo solo, ha ricevuto la candidatura della Fifa per il Puskas 2025 e quello dell'AIC per il Gran Galà del calcio 2025.

COME SI VOTA PER IL PUSKAS?

Tramite il sito della Fifa, si accede alla sezione dedicata al premio. Da qui è possibile visionare gli undici gol candidati e, una



ISTANTE PERFETTO

LA RETE SIMBOLO DELLA SALVEZZA DIVENTA LEGGENDA

La prodezza del centrocampista entra nelle shortlist del Puskas e del Gran Galà, trasformando una notte magica in occasione di orgoglio per tutta Cagliari



volta registrati, si possono votare le tre reti più belle. Questa è solo una prima parte della votazione, quella che riguarda la giuria popolare e che decreterà il 50% della votazione. L'altro 50% sarà, invece, votato da una giuria di FIFA Legends, formata da ex giocatori. Si può votare fino alle 23:59 del 3 dicembre.

COME SI VOTA PER IL GRAN GALA?

Sul sito grangala.assocalciatori.it è possibile, invece, votare il gol più bello della scorsa stagione di Serie A. Qui non c'è bisogno di registrarsi, ma basta cliccare sulla rete prescelta per dare il proprio contributo. Si può votare fino alle 23:59 di domenica 23 novembre. ■





**IL NEGOZIO
GARDEN ELMAS
STA PER CHIUDERE**

**SVUOTA
TUTTO**

**SCONTI
FINO AL**

-70%

FINO AL 30.11*

**Promozione valida esclusivamente in questo negozio
su un'ampia gamma di prodotti selezionati.**

**NEL 2026 CI TROVI AL FASS SHOPPING CENTER
CON IL NUOVO NEGOZIO PER RINNOVARE TUTTA LA TUA CASA!**

***Offerte valide fino esaurimento scorte**

Via San Giorgio 7, Elmas (CA)



IL RECUPERO

BELOTTI RIPARTE DAL GRUPPO

Il Gallo è tornato in Sardegna dove seguirà tutto l'iter riabilitativo. Il sogno è di vederlo in campo prima della fine del campionato

di Antonio Farinola

Non è ancora il tempo di un'esultanza sotto la curva. Il momento della rincorsa a un pallone con l'avversario da superare sembra lontanissimo. Ora è il tempo della ricostruzione, della rabbia trattenuta, delle promesse fatte a sé stessi. Dopo il terribile infortunio del 27 settembre contro l'Inter, dopo l'operazione e le

prime settimane di cure lontano dalla Sardegna, Belotti è tornato al Crai Sport Center, dove sarà seguito passo dopo passo dallo staff medico rossoblù.

Pollice alzato per le prime foto di rito, un sorriso per i tifosi che lo hanno sostenuto prima, durante e dopo l'intervento e che sognano di vederlo in campo magari già in primavera. L'ultima vittoria del Cagliari porta la sua firma. Chissà che l'entusiasmo e la voglia di riscatto del Gallo non siano una spinta in più per i suoi compagni in vista dello scontro diretto di questo pomeriggio col Genoa. Perché è vero che non può ancora correre sull'erba al loro fianco, ma può guardarli negli occhi e trasmettere coraggio, insegnando loro a non abbassare la testa. O la cresta, a seconda dei punti di vista. ■

LA CLASSIFICA



1		INTER	24	11		CREMONESE	14
2		ROMA	24	12		TORINO	14
3		MILAN	22	13		ATALANTA	13
4		NAPOLI	22	14		CAGLIARI	10
5		BOLOGNA	21	15		LECCE	10
6		JUVENTUS	19	16		PISA	9
7		COMO	18	17		PARMA	8
8		SASSUOLO	16	18		GENOA	7
9		LAZIO	15	19		VERONA	6
10		UDINESE	15	20		FIorentina	5

CORREVA L'ANNO...

Quando Cagliari e Genoa si affrontano il risultato non è mai scontato. I numeri parlano di sfide equilibrate: 78 gare giocate, 28 vittorie a testa e 22 pareggi. Le gare disputate in Sardegna vedono i sardi avanti con 14 successi contro i 6 del Grifone, 5 le gare nulle. Nelle ultime 7 partite il segno X è uscito ben cinque volte. Prima della sosta, sulla panchina ligure si è seduto Daniele De Rossi che ha già affrontato il Cagliari da allenatore in ben tre occasioni. La prima volta, in Serie B, nella stagione 2022/2023, quando era alla guida della Spal col match finito 2-1 per l'allora squadra allenata da Ranieri. Nelle altre due occasioni il tecnico romano era sulla panchina della "sua" Roma: una vittoria (all'Olimpico) l'anno dopo la Spal e un pareggio a reti bianche alla Domus nella gara d'esordio della passata stagione. (a.f) ■

LA DESIGNAZIONE ARBITRALE

ARBITRO

Federico La Penna di Roma 1

ASSISTENTI

Domenico Palermo di Bari
Andrea Bianchini di Perugia

QUARTO UFFICIALE

Maurizio Mariani di Aprilia

VAR

Rosario Abisso di Palermo
Marco Piccinini di Forlì

12ª GIORNATA

Cagliari-Genoa

Udinese-Bologna
Fiorentina-Juventus
Napoli-Atalanta
Verona-Parma
Cremonese-Roma
Lazio-Lecce
Inter-Milan
Torino-Como
Sassuolo-Pisa

PROSSIMO TURNO

Como-Sassuolo
Genoa-Verona
Parma-Udinese

Juventus-Cagliari

Milan-Lazio
Lecce-Torino
Pisa-Inter
Atalanta-Fiorentina
Roma-Napoli
Bologna-Cremonese

bet365

Scores

SCARICA L'APP

Android



Apple





ALLENATORE
**Fabio
Pisacane**

CAGLIARI

Elia Caprile	1
Boris Radunović	31
Giuseppe Ciocci	24
Zé Pedro	32
Juan Rodríguez	15
Sebastiano Luperto	6
Yerry Mina	26
Adam Obert	33
Nicola Pintus	23
Riyad Idrissi	3
Gabriele Zappa	28
Alessandro Di Pardo	18
Matteo Prati	16
Michael Folorunsho	90
Michel Adopo	8
Alessandro Deiola	14
Luca Mazzitelli	4
Marko Rog	20
Marco Palestra	2
Gianluca Gaetano	10
Nicolò Cavuoti	21
Mattia Felici	17
Andrea Belotti	19
Sebastiano Espósito	94
Semih Kılıçsoy	9
Zito Luvumbo	77
Gennaro Borrelli	29
Leonardo Pavoletti	30

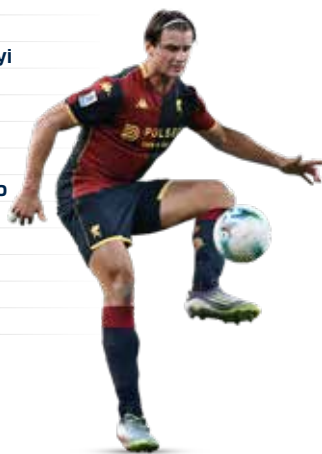


GENOA

1 Nicola Leali
31 Benjamin Siegrist
35 Ernestas Lysionok
39 Daniele Sommariva
22 Johan Vásquez
5 Leo Østigård
27 Alessandro Marcandalli
34 Sebastian Otoa
3 Aarón Martín
15 Brooke Norton-Cuffy
20 Stefano Sabelli
14 Jean Onana
32 Morten Frendrup
73 Patrizio Masini
77 Mikael Egill Ellertsson
2 Morten Thorsby
23 Valentín Carboni
11 Albert Grønbaek
8 Nicolae Stanciu
17 Ruslan Malinovskyi
30 Hugo Cuenca
70 Maxwell Cornet
10 Juniere Messias
76 Lorenzo Venturino
40 Seydou Fini
9 Vitinha
21 Jeff Ekhator
28 Lorenzo Colombo
18 Caleb Ekuban



ALLENATORE
**Daniele
De Rossi**



SCARICA L'APP

Android



Apple



bet365
Scores



BLACK WEEK

SCOPRI LE PROMO!



ACQUISTA ORA |
SHOP NOW



VISITA I NOSTRI STORE

CAGLIARI CALCIO STORE PIAZZA YENNE | CAGLIARI VIA GARIBALDI |
AEROPORTO CAGLIARI-ELMAS | CORTE DEL SOLE SESTU | CARREFOUR
QUARTU SANT'ELENA | CAPOTERRA | PULA | VILLASIMIUS | CARBONIA
LE TRE FINESTRE | VILLACIDRO CC SANT'IGNAZIO | ORISTANO |
NUORO CC PRATO SARDO | OLBIA | SASSARI CC LA PIAZZETTA



FOLLOW US



LA CONVOCAZIONE

AZZURRO CAPRILE

Dalla finale di Bari all'esplosione in Serie A: parate miracolose, carattere e la chiamata in Nazionale che illumina il suo futuro

di Antonio Farinola

Undici giugno 2023! Una data di gioia per il Cagliari che, sotto il diluvio di Bari, conquistò la promozione in Serie A dopo appena un anno in purgatorio. Una data che cambiò la vita di molti dei protagonisti presenti sul rettangolo di gioco quella notte. Soprattutto tra i biancorossi, dove, alla pioggia del San Nicola, si mischiarono le lacrime sul

volto degli sconfitti. Elia Caprile era tra quelli. Quella data, l'11 giugno 2023, rappresentò non un punto d'arrivo, ma un nuovo punto di partenza per il Cagliari, ma anche per Elia che due anni dopo sarebbe diventato uno dei protagonisti rossoblù fino a conquistare la prima convocazione in Nazionale.

ED È SUBITO SANT'ELIA

Elia Caprile sbarca a Cagliari il 7 gennaio 2025 e quattro giorni dopo si presenta al mondo ros-

soblù parando di tutto nell'1-1 di San Siro contro il Milan. Se il Cagliari esce dalla Scala del calcio con un punto in tasca, il merito è soprattutto suo. Il giorno dopo, per tutti, diventa Sant'Elia! E da allora, con la santificazione ricevuta dai tifosi rossoblù, Elia si sente in dovere di compiere miracoli. E li fa, domenica dopo domenica. A Torino contro i granata, alla Domus contro Lazio e Juventus, a Bergamo in casa dell'Atalanta, a Empoli dove tiene a galla i suoi e strappa un punto pesantissimo. E poi Genoa, Fiorentina, Verona fino a conquistare la salvezza.

LA CHIAMATA AZZURRA

In estate il Cagliari lo acquista a titolo definitivo e Sant'Elia continua a fare miracoli. Chiedete a Carlos Cuesta e al suo Parma che, nella terza giornata di questa Serie A, han dovuto inchinarsi di fronte all'apparizione divina. E la stessa sorte è toccata anche a Udinese e Verona, entrambe trasferite che hanno portato punti per la classifica rossoblù. Gli ultimi miracoli Sant'Elia li ha propiziati sul lago di Como. Non camminando sulle acque, non si è ancora spinto a tanto, ma negando la gioia del gol ai padroni di casa. Clamoroso il miracolo su Morata a botta sicura. Parate e prestazioni che gli sono valse la chiamata del ct Rino Gattuso. La prima nella nazionale maggiore, in attesa di beatificazione azzurra. ■

di **Oliviero Addis**

Metti una giornata reattina per ricordare un personaggio che al calcio ha dato tantissimo, ricevendo in cambio forse meno di quanto avrebbe meritato. Discorso che non va applicato ai sardi, che per Manlio Scopigno nutriranno all'infinito stima e gratitudine. Il Filosofo, così soprannominato per il suo carattere naïf tipico di chi ha messo davanti al formalismo e alle convenzioni la spontaneità tagliente, è stato celebrato nella sua Rieti da parte della famiglia e della comunità locale, alla presenza anche del Comune di Paularo, centro friulano dove Scopigno nacque prima di spostarsi nel Lazio, e del Cagliari Calcio. Presente Nicola Riva, figlio di Gigi e membro del Consiglio di Amministrazione del Club, e in collegamento dalla Sardegna gli ex rossoblù scudettati Beppe Tomasini e Adriano Reginato, rappresentanti di quel meraviglioso gruppo che contribuì a elevare il Cagliari e l'Isola con un trionfo senza tempo né eguali. Un patto di amicizia tra i comuni che hanno segnato la vita di Scopigno, un momento importante per sottolineare una volta di più l'importanza dell'uomo e del tecnico nel panorama del calcio italiano. Nel 1993 se ne andava un allenatore di avanguardia, tra i promotori della zona,



IL FILOSOFO

UN ALLENATORE SENZA TEMPO

Il 20 novembre 1925 nasceva Manlio Scopigno, allenatore non convenzionale e anticonformista che firmerà insieme a Riva e gli altri bucanieri lo Scudetto rossoblù



come testimoniavano i dettami dati ai suoi calciatori e - tra le altre - l'invenzione di Piero Cera libero tecnico e di impostazione una volta che si infortunò proprio Tomasini. «Come si definirebbe?», gli venne chiesto la sera del 19 aprile 1970 nello studio milanese de La Domenica Sportiva, al tramonto di quel campionato vinto una settimana prima a Cagliari contro il Bari. Fulminante e immortale la sua risposta: «Come uno che ha sonno», dirà Scopigno al conduttore, vista l'ora tarda, spiazzando la platea che



si aspettava qualche sofisma emozionante riferito al trionfo appena compiuto. Scopigno era amico dei calciatori senza essere fine a sé stesso, comprensivo ma pungente e tenace nel tenere le redini del gruppo, intelligente e sagace nel capire limiti e pregi, virtù e debolezze umane. A cominciare da quel Gigi Riva che in lui troverà una spalla fondamentale per maturare definitivamente e diventare Mito. E allora Manlio Scopigno rimane un totem, mai troppo celebrato. Ma tanto a lui non sarebbe importato granché. ■



Sarda Clima

LA SCELTA DEI MIGLIORI COSTRUTTORI



Dal 1960 impiantisti per tradizione



• www.sardaclima.it
• info@sardaclima.it

OFFICIAL
SUPPORTER





CINA

LA VIA ROSSOBLÙ PER XIAPU

Dal lavoro nelle scuole alla vittoria femminile U18, fino alle missioni culturali a Xiamen e Fuzhou: cresce il progetto internazionale del Cagliari tra formazione e sviluppo territoriale

di Fabio Frongia

A Xiapu, nella costa sudorientale della Cina, il mondo rossoblù ha trovato terreno fertile. Qui Max Capriolo, tecnico che in Italia ha contribuito alla crescita di giocatori come Kean e Buongiorno, è tra coloro che porta ogni giorno il know-how del Cagliari Calcio nelle scuole e negli impianti sporti-



vi del Fujian. Un percorso, quello cinese del Cagliari, nato nel 2019 e corroborato anche da "Cagliari XPlay": guidato da Marco Marchi, ha trasformato la collaborazione tra il Club e la contea di Xiapu in un laboratorio internazionale che parla di calcio ma anche di cultura e sviluppo sociale.

Capriolo e Alessio Taris sono tra i tecnici, insieme a coloro che hanno lavorato in precedenza, che seguono otto scuole e lavo-



rano direttamente con le squadre maschili e femminili della Xiapu No.1 High School. Analisi tecniche al mattino, riunioni con gli insegnanti e allenamenti dopo le lezioni: un modello che rispecchia la filosofia dell'Academy rossoblù, adattato al ritmo del sistema scolastico cinese. I primi risultati hanno fatto rumore: la squadra femminile ha vinto il campionato U18 del Fujian, riportando il titolo dopo dieci anni. Intanto,

accanto al lavoro tecnico, cresce anche il dialogo culturale. A Xiamen, alla Fiera Intercontinentale delle Industrie Culturali, una delegazione composta da Matteo Sechi per il Cagliari Calcio, Fenisia Erdas e Matteo Pitzalis per la Fondazione Mont'è Prama, insieme a Nicola Di Mascio del World Trade Center Pescara, ha presentato uno spazio espositivo congiunto ospitato dal CCPIT Fujian. La missione è poi proseguita a

Fuzhou, con incontri con FFI e le autorità locali, dedicati allo sviluppo dell'area del Nangong River. La delegazione ha visitato i siti culturali della contea e ascoltato i nuovi piani di investimento in turismo e sport, con l'obiettivo di creare ulteriori sinergie. Il progetto, ormai strutturato su base annuale, prevede che otto studenti di Xiapu arrivino presto in Sardegna per vivere l'esperienza rossoblù. ■





CAGLIARI CALCIO

OFFICIAL MERCHANDISING



BLACK
WEEK



ACQUISTA ORA |
SHOP NOW



FOLLOW US



CRISTAL SERVICE
IMPRESA PULIZIE E SERVIZI

LA TUA IMPRESA DI PULIZIE ***L'ASSIST PERFETTO PER IL PULITO***

SERVIZI DI PULIZIA E IGIENIZZAZIONE PER:

- ✦ Aziende, studi medici, capannoni industriali
- ✦ Hotel e strutture ricettive
- ✦ Palestre e centri sportivi
- ✦ Fornitore servizi di pulizia professionale dell'area hospitality, Sky Box UnipolDomus e Centro Sportivo Asseminello



OFFICIAL
SUPPORTER

✦ **CAGLIARI**
070 754 1696

www.cristalservicesrl.com



BANCO ALIMENTARE

IL VALORE SOCIALE DI OGNI PARTITA

**Il cibo recuperato
nelle aree
hospitality viene
destinato a chi
ne ha bisogno:
un'iniziativa che
unisce educazione,
impatto e
condivisione**

Un'iniziativa che unisce sport, responsabilità e attenzione al territorio, con un obiettivo concreto: recuperare e valorizzare le eccedenze alimentari provenienti dalle aree hospitality della Unipol Domus, trasformandole in risorsa per la comunità. A partire dal match contro il Sassuolo, i volontari del Banco Alimentare, hanno raccolto e raccoglieranno al termine di ogni gara casalinga le eccedenze

alimentari preparate per gli ospiti, che verranno poi destinate a centri di assistenza e realtà sociali del territorio.

Il progetto sarà accompagnato durante tutta la stagione da attività di sensibilizzazione, incontri e iniziative educative per promuovere la cultura del rispetto, della condivisione e della sostenibilità. Attraverso "Facciamo Rete", il Club potrà inoltre raccogliere dati e misurare l'impatto concreto dell'iniziativa, in termini di quantità di cibo recuperato e persone raggiunte, rendendo così ogni gara un'occasione di valore per l'intera comunità.

Un passo ulteriore nel percorso del Cagliari Calcio verso un modello di sport sempre più sostenibile e responsabile, nel segno dei valori del progetto BeAsOne.

Facciamo Rete. Cibo, persone, comunità. ■



EDUCAZIONE AL VERDE

UN PROGETTO CHE FIORISCE

**Dalla formazione alla partecipazione:
cittadini, associazioni e Cagliari
Calcio insieme per rendere l'oliveto di
Molentargius un luogo vivo e condiviso**

Un nuovo progetto promosso dal Parco Naturale Regionale Molentargius-Saline e coordinato da Istrù Formazione e Sviluppo, con il contributo del Comune di Quartu Sant'Elena e del Cagliari Calcio. La collaborazione tra il Parco e il Club rappresenta un tassello importante del percorso che il Cagliari porta avanti per sostenere iniziative che uniscono sostenibilità, educazione e impatto sociale.

Un corso di olivicoltura rivolto ai residenti maggiorenni di Quartu Sant'Elena, con posti riservati anche a persone in situazione di fragilità. Un'opportunità formativa concreta che unisce lezioni, attività pratiche, momenti di confronto e visite sul territorio.

Accanto al corso, sono previste diverse attività aperte alla cittadinanza: dalla giornata comunitaria dedicata alla messa a dimora degli ultimi olivi, con la possibilità per i bambini di "adottare" una pianta, a un appuntamento speciale rivolto ai ragazzi e alle ragazze di ANFFAS Sardegna.

Il Cagliari Calcio sarà presente e attivamente coinvolto nelle attività, contribuendo alla diffusione di valori legati al rispetto dell'ambiente, alla cultura agricola e alla partecipazione sociale. Il progetto si concluderà con un evento pubblico dedicato ai risultati raggiunti e alle prospettive future, durante il quale sarà spiegato come l'oliveto del Parco potrà diventare sempre più un luogo vivo, aperto e partecipato. ■



PREMIUM
PARTNER



**PER VINCERE NON BASTA ALLENARSI.
SERVE ANCHE UN'ALIMENTAZIONE SANA
CHE TI ACCOMPAGNI, SEMPRE.**

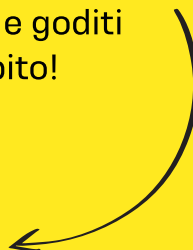


Smail

IL CLUB DELLA FELICITÀ È QUA

No, davvero. Eccolo

Inquadra il QR code, iscriviti e goditi
tutti i vantaggi fin da subito!



*Birra a 3€
e vedrai che sorrisi!*

Tutte le birre alla spina a 3€ fino al 31.12.2025.
Premi e regolamento su doppiomalto.com